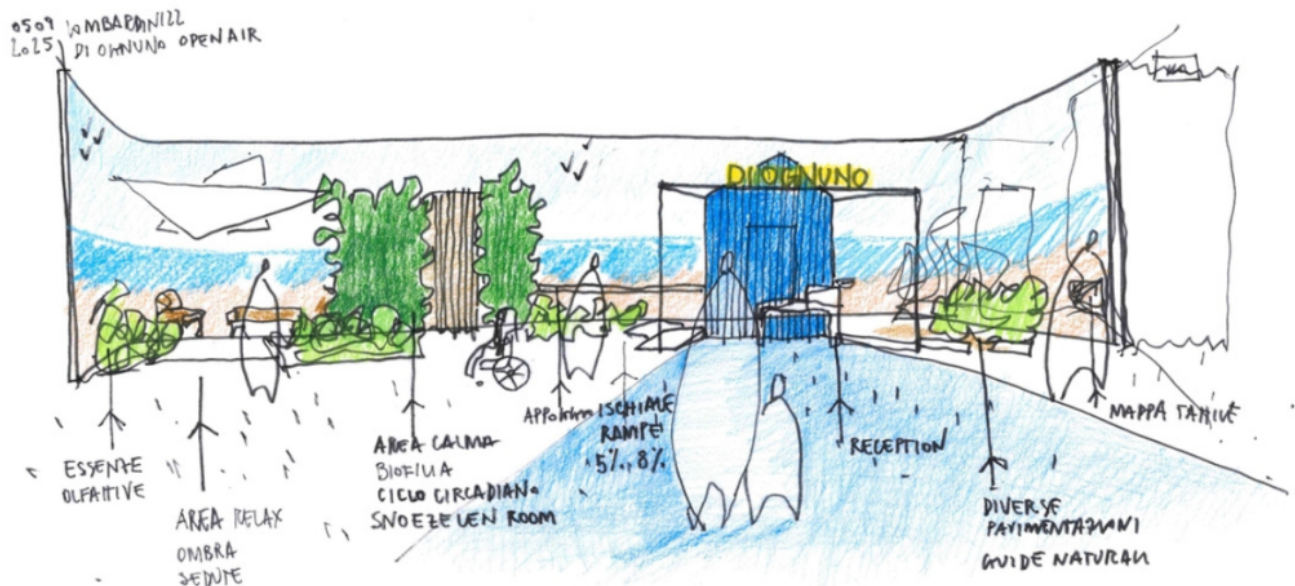


# Hospitality 2026, il progetto “DI OGNUNO” porta l’accessibilità nel turismo open air

scritto da Redazione Wine Meridian | 23 Ottobre 2025



*Dal 2 al 5 febbraio 2026, la 50ª edizione di Hospitality a Riva del Garda presenta “DI OGNUNO”, progetto dedicato all’accessibilità nel turismo open air. Un percorso immersivo in sei tappe esplora come rendere campeggi, glamping e villaggi turistici inclusivi attraverso architettura, neuroscienze e design. L’accessibilità diventa leva strategica per competitività e qualità dell’ospitalità.*

Dal 2 al 5 febbraio 2026, Riva del Garda ospiterà la 50ª edizione di Hospitality – Il Salone dell’Accoglienza, confermandosi punto di riferimento internazionale per

hotellerie e ristorazione. Tra le novità più significative, il progetto “Orizzonti Possibili” porterà l’attenzione sull’accessibilità nel turismo open air attraverso un’esperienza immersiva e multisensoriale.

## **DI OGNUNO: quando l’inclusione diventa innovazione**

DI OGNUNO è il progetto pluriennale realizzato da Riva del Garda Fierecongressi in collaborazione con Village for All – V4A® e Lombardini22. Dopo aver esplorato reception e sale colazioni nelle edizioni precedenti, quest’anno il focus si sposta sul turismo outdoor: campeggi, glamping, villaggi turistici e strutture immerse nella natura.

“DI OGNUNO non è solo un progetto sull’accoglienza accessibile, ma un invito ad abbracciare una visione più ampia verso un’esperienza inclusiva e condivisa”, spiega Alessandra Albarelli, Direttrice Generale di Riva del Garda Fierecongressi.

## **Un viaggio in sei tappe**

All’interno del Padiglione B2, i visitatori potranno intraprendere un percorso articolato in sei tappe che fondono architettura, neuroscienze e design esperienziale. Si parte dalla Reception di Ognuno, dotata di mappa tattile e audiodescrizione, per proseguire lungo la Strada di Ognuno, dove sperimentare come materiali e superfici influenzino la fruibilità degli spazi.

La Sfida delle Pendenze propone un confronto diretto tra rampe al 5% e all’8%, per comprendere la differenza tra normativa e reale accessibilità. Il Giardino Sensoriale offre invece un’oasi a bassa stimolazione con luce circadiana e suoni naturali, mentre la Sosta del Viaggiatore stimola i sensi attraverso un gioco olfattivo interattivo. Il percorso si chiude con la Mappa degli Orizzonti, un pannello partecipativo

dove ogni visitatore può lasciare il proprio contributo.

## **Accessibilità come leva strategica**

“Investire in ospitalità accessibile significa investire nella qualità e nella competitività delle imprese”, sottolinea Roberto Vitali, CEO di Village for All. “Non è un costo, ma un percorso strategico di crescita che amplia i mercati e rafforza la reputazione.”

Il progetto integra un sistema di wayfinding multisensoriale con totem informativi, mappe visuo-tattili e QR code con sintesi vocale, garantendo orientamento intuitivo per tutti. L'approccio si ispira ai principi ESG, privilegiando riuso dei materiali, modularità e riduzione degli sprechi.

La 50<sup>a</sup> edizione di Hospitality si conferma così occasione per esplorare nuovi orizzonti dell'accoglienza, dove l'inclusione diventa strumento concreto di innovazione per l'intero settore turistico.

---

## **Punti chiave**

- 1. Hospitality 2026 celebra la 50<sup>a</sup> edizione dal 2 al 5 febbraio a Riva del Garda** con focus su accessibilità.
- 2. DI OGNUNO porta l'inclusione nel turismo outdoor** esplorando campeggi, glamping e strutture immerse nella natura.
- 3. Sei tappe immersive fondono architettura, neuroscienze e design** per sperimentare accessibilità reale e normativa.
- 4. Wayfinding multisensoriale con totem, mappe tattili e QR code** garantisce orientamento intuitivo per tutti i visitatori.
- 5. Accessibilità come investimento strategico** amplia mercati e rafforza reputazione secondo principi ESG e

sostenibilità.